

TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO

**Relazione del professionista incaricato
in ordine alla proposta del piano del consumatore formulata da
LOCATELLI CESARE**

Registro Procedure n. 06/2017

Professionista designato: Dott. ssa Laura Bertacchi

1. Premessa

La sottoscritta Dott.ssa Laura Bertacchi, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Bergamo al n. 838/A ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 79025; con studio in Bergamo via Mazzini n. 24, con decreto del 13 aprile 2016 (all. n. 1) è stata nominata dal Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Bergamo, quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal signor Locatelli Cesare, nato a Ponteranica (Bg) il 11.05.1966 ed ivi residente in Via Delle Roveri n. 11, codice fiscale LCT CSR 66E11 G853P, operaio, celibe. Il ricorrente Locatelli Cesare è assistito nelle fasi del presente istituto dal legale Avv. Laura Cattaneo.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del R.D. n. 267 del 16.3.1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della Legge n. 3 del 27.01.2012 ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, Legge n. 3/2012 e successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) della citata legge. Dunque il ricorrente si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per*

farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge n. 3/2012;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione, accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore.

La proposta di accordo per come formulata dal signor Locatelli Cesare, assistito dal legale Avv. Laura Cattaneo, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3/2012; in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (all. n. 2);
- elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente (all. n. 3) in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi riferite agli anni 2012, 2013, 2014, 2015 (all. n. 4);
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia del ricorrente (all. n. 5);
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Ponteranica - Bg - (all. n. 6).

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione della crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa, la scrivente è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del

piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, della Legge n. 3 del 27.01.2012 la scrivente procederà, quindi, a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dall'istante signor Locatelli Cesare al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, ad analizzare la fattibilità del Piano del Consumatore e la convenienza dello stesso rispetto all'ipotesi liquidatoria dei seguenti beni di proprietà:

- beni mobili: autovettura Volvo C30 immatricolata nell'anno 2010, targata EC893LY;
- beni immobili: Appartamento posto al 1^a piano, sito nel Comune di Ponteranica, via delle Roveri n. 11, box di pertinenza, utilizzati per dimora dell'istante e della madre convivente, nonché piccola porzione di terreno agricolo confinante, proprietà per la quota di 2/9.

2. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e l'esame della documentazione acquisita dalla scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite direttamente dal Signor Locatelli Cesare, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento dello stesso.

La famiglia Locatelli è composta dal signor Locatelli Cesare e dalla mamma, signora Gotti Ancilla. Rispettivamente figlio e madre sono residenti nella casa di famiglia in via delle Roveri n. 11 in Ponteranica (Bg). La signora Gotti, è pensionata, mentre il richiedente svolge attività di operaio dipendente a tempo indeterminato presso la società "Risorse Alternative S.r.l.", con uno stipendio mensile di Euro 1.500,00 circa per 13 mensilità. In data 29 luglio 2016, di fronte alla DTL di Bergamo il signor Locatelli ha subito una variazione della mansione e conseguentemente una riduzione dello stipendio a circa Euro 1.432,58 lordi (netto Euro 1.200,00) per 13 mensilità. La signora Gotti Ancilla percepisce un unico reddito da pensione propria pari ad Euro mensili 501,38 ed Euro 287,25 mensili per la reversibilità della pensione del marito defunto e così per un totale di Euro 787,00.

Dall'anno 2015, in seguito ad una caduta accidentale, la signora Gotti deambula con difficoltà ed in modo instabile ed inoltre è affetta da "diabete mellito" e di conseguenza insulina dipendente, soffre di problemi cardiaci (angina instabile, pregresso sten della

CDX con successiva fibrillazione atriale ed è infine soggetta ad ipertensione arteriosa e prolasso rettale). La signora, inoltre, nel mese di novembre 2015 è stata dichiarata invalida civile al 100%. Nonostante ciò l'INPS ritiene che la signora, poiché non è ancora completamente inferma agli arti inferiori, non sia idonea all'accompagnamento. Nei primi mesi dell'anno 2016, secondo accertamenti eseguiti e tutt'ora in corso, è stato inoltre rilevato un problema alla vista che sta portando la signora Gotti alla perdita dell'uso dall'occhio destro.

Dall'anno 2010 all'anno 2014 il nucleo familiare ha percepito in media un reddito annuo di circa Euro 21.000,00 per merito del Locatelli Cesare e di circa Euro 10.000,00 per merito della signora Gotti Ancilla, la cui somma porta ad una media di reddito annuo per nucleo familiare di Euro 30.000,00.

Su base mensile, madre e figlio negli anni dal 2010 al 2014 hanno potuto contare su un'entrata mensile media di circa Euro 2.500,00 ritenuta congrua rispetto ai finanziamenti in essere sino a quell'anno per un debito mensile totale di Euro 956,00. Sono stati i drastici peggioramenti di salute della signora Gotti a gravare in modo significativo sulle uscite della famiglia nonché le difficoltà lavorative del Signor Locatelli, dovute nel corso dell'anno 2015, allo spostamento obbligatorio della sede di lavoro da Bergamo a Trezzo sull'Adda. Il tragitto casa lavoro e viceversa è passato da 9 Km. a 60 Km. totali con relativi incrementi di costi.

Le vicende societarie della Mauri Elettroforniture S.p.a., precedente datore di lavoro del locatelli sino al mese di febbraio 2016, hanno instaurato un regime di solidarietà tra azienda e dipendenti con conseguente trattenuta in busta paga a cadenza mensile di circa Euro 100,00.

Per far fronte ai bisogni della famiglia il Locatelli ha iniziato ad utilizzare il fido di Euro 1.500,00 della Banca MPS di Petosino (Bg). Mensilmente lo stipendio era completamente assorbito dalla Banca per coprire il fido, così per bisogno di liquidità, ritrovandosi a dover sostenere gli impegni mensili, il Locatelli ha accettato la proposta da parte di un'altra società finanziaria non comprendendo come l'immediata liquidità fosse solo una serenità finanziaria apparente. La possibilità di fare straordinari consentiva, inizialmente, al Locatelli di continuare a remunerare regolarmente gli impegni assunti.

Nel corso dell'anno 2015, il continuo peggioramento delle condizioni di salute della madre

lo hanno indotto a dovere chiedere un finanziamento concesso solo con garanzia della cessione del quinto dello stipendio e del TFR.

Nel mese di febbraio 2016 l'azienda Mauri Elettroforniture S.p.a. prospettava nuovi assetti societari con lo smantellamento della sede di Trezzo sull'Adda. Il Locatelli ha trovato un nuovo posto di lavoro presso la società " Risorse Alternative S.r.l." alle condizioni sopra esposte.

Le rate da corrispondere alle società finanziarie hanno raggiunto importi così elevati da interessare per intero lo stipendio del Locatelli e dal mese di febbraio 2016 lo stesso ha sospeso i pagamenti mensili alle Finanziarie.

Fondamentale è segnalare che il TFR liquidato dalla società Mauri Elettroforniture S.p.a. è stato posto a garanzia della cessione del quinto dello stipendio per il finanziamento di Prestitalia ed è stato totalmente assorbito per Euro 7.395,06 oltre al quinto dello stipendio per Euro 284,00 mensili.

A completamento della situazione debitoria del ricorrente si rappresenta che dagli accertamenti eseguiti presso gli Uffici competenti è emerso quanto di seguito:

- la Camera di Commercio in data 04.05.2016 documento n. T40275830 ha certificato che non risultano protesti sui soggetti Locatelli Cesare e Gotti Ancilla;
- il Ministero della Giustizia in data 25/02/2016 prot. N. 978, ha certificato che non risultano carichi pendenti per entrambi;
- in data 18.05.2016 la Centrale Rischi della Banca d'Italia ha certificato che non risultano segnalazioni in capo ad entrambi;
- in data 09.02.2017 l'estratto conto debitorio con Equitalia S.p.A non presenta pendenze per entrambi.

3. Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata alla scrivente dal ricorrente e di quella ulteriore acquisita è possibile evidenziare che il debitore:

- é celibe e convivente con la madre;
- é un operaio dipendente con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e percepisce una mensilità netta di circa Euro 1.200,00; tale importo è rilevabile dall'ultima busta paga (all. n.7);
- la madre convivente percepisce una pensione propria ed una di reversibilità per

complessivi Euro 787,00 netti mensili;

- ha la necessità per il sostenimento del proprio nucleo familiare di Euro 1.270,00 mensili;
- possiede una porzione di immobile adibito ad abitazione propria e della madre con relativa pertinenza, nonché un piccolo appezzamento di terreno agricolo; il tutto per la quota di proprietà di 2/9 e per un valore come risulta dalla perizia di stima del geometra Mauro Burini di Euro 16.388,05, risulta evidente che tale porzione di immobile risulta di difficile alienazione;
- possiede una autovettura Volvo C30 immatricolata nell'anno 2010, targata EC893LY, del valore di circa Euro 5.000,00, utilizzata per raggiungere il posto di lavoro;
- ha contratto debiti chirografari con le società finanziarie per la complessiva somma di Euro 71.567,29, così distinta per come riferita ad ogni singolo creditore

	CREDITORE	N.	STIPULA	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO DOVUTO	DEBITO RESIDUO
1	Agos Ducato S.p.A. Bergamo Carta di Credito rateale	284	20/11/2003	€ 8.600,00	==	€ 9.111,77
2	Agos Ducato S.p.A. Bergamo Prestito personale	43951106	18/03/2011	€ 34.722,50	€ 52.698,43	€ 28.449,43
3	Agos Ducato S.p.A. Bergamo Prestito "Finalizzato"	45551634	13/03/2012	€ 3.000,00	€ 3.692,43	€ 134,13
						Prestito 4.765,00
4	Monte dei Paschi di Siena Prestito Personale	4457276	09/07/2012	€ 8.485,40	€ 11.338,43	€ C/c 1.497,06
						Totale 6.262,06
5	Findomestic Banca S.p.A. Bergamo Prestito "Finalizzato"	20051572047218	12/03/2014	€ 30.335,00	€ 48.124,80	€ 27.609,90
						€ 71.567,29

- ha contratto i seguenti debiti privilegiati:

Avv. Laura Cattaneo	Euro 4.625,41
Compenso OCC	Euro 1.300,00
Debito verso Prestitalia	Euro 8.887,20

Totale	Euro 14.812,61

4. Sintesi del Piano del Consumatore

Il Signor Locatelli Cesare, in ottemperanza alla legge n.3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di riapianare i debiti contratti. Come si evince dalla proposta del Piano del Consumatore formulata dal Locatelli, il debito ammonta ad Euro 71.567,29 in rango chirografario e ad Euro 14.812,61 in rango privilegiato e così per complessivi Euro 86.379,90.

La proposta formulata dal Locatelli per ristrutturare i propri debiti, ipotizzando che lo stesso continui a svolgere la propria attività lavorativa sino all'età della pensione, avendo un contratto di lavoro a tempo indeterminato, prevede:

- il pagamento dei creditori chirografari in ragione del 40% come specificato nella tabella che segue:

CREDITORE	N.	STIPULA	IMPORTO FINANZIATO	DEBITO RESIDUO	DEBITO AI 40%
1 Agos Ducato S.p.A. Bergamo Carta di Credito rateale	284	20/11/2003	€ 8.600,00	9.111,77	€ 3.644,71
2 Agos Ducato S.p.A. Bergamo Prestito personale	43951106	18/03/2011	€ 34.722,50	€ 28.449,43	€ 11.379,77
3 Agos Ducato S.p.A. Bergamo Prestito "Finalizzato"	45551634	13/03/2012	€ 3.000,00	€ 134,13	€ 53,65
4 Monte dei Paschi di Siena Prestito Personale	4457276	09/07/2012	€ 8.485,40	€ 6.262,06	€ <u>1.906,00</u> C/c 598,82 Totale 2.504,82
5 Findomestic Banca S.p.A. Bergamo Prestito "Finalizzato"	20051572047218	12/03/2014	€ 30.335,00	€ 27.609,90	€ 11.043,97
					€ 28.626,92

- il pagamento del 100% ai creditori privilegiati come indicati nel dettaglio che precede.

Per quanto attiene il debito che il Locatelli ha nei confronti di Prestitalia Ubi Banca, tenuto conto che tale debito è garantito dalla cessione del quinto dello stipendio del Locatelli e che la società finanziaria sta prelevando l'importo mensile di Euro 284,00 dallo stipendio che il Locatelli percepisce, la scrivente rileva che tale debito venga pagato integralmente riconoscendo allo stesso il privilegio.

Per quanto attiene i debiti relativi alle altre 4 posizioni chirografarie e 3 privilegiate, tenuto conto di quanto esposto sopra e considerato che la capacità del Locatelli di remunerare

mensilmente i debiti contratti è pari ad Euro 730,00 (cifra derivante dalla somma del suo stipendio netto pari ad Euro 1.200,00 mensili e dalla pensione della mamma di Euro 787,00 netti dedotte le spese mensili che lo stesso ritiene necessarie per il sostentamento suo e della madre pari ad Euro 1.257,00), la proposta formulata dal Locatelli presume che sino alla scadenza del pagamento del debito contratto con Prestitalia, mediante il prelievo del quinto dello stipendio pari ad € 284,00 che si estinguerà al 31.03.2020, e quindi per 31 rate da € 284,00 oltre una rata da € 83,20 possa essere corrisposta la cifra mensile totale di Euro 446,00 agli altri creditori per 31 rate ed una rata per € 646,80.

Concluso il pagamento del debito nei confronti Prestitalia Ubi Banca e delle suddette 32 mensilità in favore degli altri creditori, il Locatelli ha proposto di remunerare il debito residuo di € 20.079,53 mediante la corresponsione di una cifra mensile di Euro 487,00 in 41 rate ed una di Euro 112,53.

Per quanto innanzi rappresentato il ricorrente propone a tutti i creditori un Piano del Consumatore che prevede il pagamento dei creditori chirografari nella percentuale del 40% e dei creditori privilegiati nella percentuale del 100% in 6 anni a partire dal decreto di omologazione del piano stesso in ossequio al disposto di cui all'art.8, comma 4, della legge 3/2012.

5. Fattibilità del Piano

Ai sensi del combinato disposto dell'art.9, comma 2, e dell'art.15, comma 6, della legge 3/2012 la scrivente è chiamata ad attestare la fattibilità del Piano proposto dal Signor Locatelli Cesare e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

Il Locatelli a garanzia del Piano del Consumatore in questione propone un credito liquido ed esigibile riscosso mensilmente rappresentato dallo stipendio che percepisce come operaio assunto a tempo indeterminato dalla società "Risorse Alternative S.r.l." oltre alla pensione che la madre Signora Gotti Ancilla percepisce dall'INPS. Considerata la fattispecie di indennità, la problematica di inadempienza legata al mancato recepimento delle somme mensili risulta essere bassa. Il Locatelli, tenuto conto anche dell'età avanzata della madre, ha proposto un Piano del Consumatore strutturato in modo tale che l'importo della rata mensile pari ad Euro 487,00 per gli ultimi 5 anni, messa a disposizione

dei creditori per il loro soddisfacimento, si possa sostenere anche nella ipotesi in cui la pensione della madre non fosse più disponibile. Infatti, in questa ipotesi, lo stipendio netto del Locatelli ammonterebbe ad Euro 1.200,00, ma le spese mensili per il suo sostentamento ammonterebbero ad Euro 713,00 (all. n.8).

Alla luce di quanto sopra esposto si può ragionevolmente concludere che il piano proposto dal Locatelli risulti sostenibile e fattibile.

Tali considerazioni risultano ancora più valide con la lettura del paragrafo successivo nel quale viene affrontata la convenienza della proposta.

6. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa liquidatoria

Ai sensi dell'art.9, comma 3 bis, lettera e) della legge n.3/2012 la scrivente è chiamata a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa alla ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Come si evince dall'allegata visura (cfr. all. n. 3) gli unici beni che il locatelli possiede sono un appartamento posto al 1^a piano, sito nel Comune di Ponteranica, via delle Roveri n. 11, box di pertinenza, utilizzati per dimora sua e della madre convivente, nonché piccola porzione di terreno agricolo confinante, il tutto in proprietà per la quota di 2/9 oltre ad una autovettura Volvo C30 immatricolata nell'anno 2010 avente un valore di mercato di Euro 5.000,00.

Risulta evidente che la quota di proprietà di 2/9 dell'appartamento avente il valore di € 16.388,05, non solo è utilizzato come dimora sua e della madre, ma risulta di difficile se non impossibile alienazione. L'autovettura non può essere alienata in quanto rappresenta il mezzo di trasporto che il Locatelli utilizza per recarsi al lavoro.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del debitore nel caso in esame non porterebbe al soddisfacimento dei creditori, al contrario, con il Piano del Consumatore i creditori chirografari potranno essere soddisfatti nella percentuale del 40% ed i creditori privilegiati nella percentuale del 100% e potranno vedere ridurre il proprio credito mensilmente già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano.

7. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel piano del Consumatore (Euro), si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 40% del loro credito (Euro 28.626,92) ed il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 100% del loro credito (Euro 14.812,61) e quindi per un totale di Euro 43.439,53 mediante il pagamento:

- mediante il pagamento di numero 31 rate da €284,00 mediante cessione del quinto dello stipendio a Prestitalia per complessivi Euro 8.804,00 oltre ad una rata per €83,20 ed in numero 31 rate mensili da Euro 446,00 oltre ad una rata da €646,80 in favore degli altri creditori chirografari e privilegiati dalla data di omologa (pagamento complessivo mensile di euro 730,00),
- dopo il pagamento delle 31 rate mensili di €446,00, oltre alla rata da €646,80 mediante il pagamento in numero 41 rate mensili da Euro 487,00 oltre una rata da Euro 112,53 ai suddetti altri creditori.

Il Piano del Consumatore, come già prima specificato prevede il soddisfacimento dei creditori privilegiati al 100% e chirografari al 40% nell'arco di circa 6 anni.

E' stata presa anche in considerazione l'alternativa della liquidazione del patrimonio del debitore e questa simulazione è risultata nel complesso non conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel Piano del Consumatore.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore il debitore provvederà al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta Dott.ssa Laura Bertacchi, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Bergamo ed al Registro dei Revisori Contabili,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal debitore Sig. Locatelli Cesare e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente come allegati alla presente relazione;

- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore predisposto dal debitore (Sig. Locatelli Cesare);

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art.8 Legge n.3 del 27.01.2012.

Si attesta che la presente relazione è composta da numero 11 pagine e di numero 8 allegati come riportati nell'elenco che segue.

Con ossequio,

Bergamo, 21 giugno 2017

Dott.ssa Laura Bertacchi



ELENCO ALLEGATI RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

- All. 1 Decreto di nomina professionista da Tribunale di Bergamo e accettazione carica;
- All. 2 Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- All. 3 Elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- All. 4 Dichiarazioni dei redditi riferite agli anni 2012, 2013, 2014, 2015;
- All. 5 Elenco delle spese correnti necessarie e indispensabili al sostentamento del Locatelli e della madre;
- All. 6 Certificato di Stato di Famiglia rilasciato dal Comune di Ponteranica (BG);
- All. 7 Busta paga mese di Gennaio 2017 rilasciata al Sig. Locatelli Cesare dalla società Risorse Alternative Srl;
- All.8 Elenco delle spese correnti necessarie ed indispensabili al sostentamento del Signor Locatelli Cesare.